



C.A.I. MARESCA MONTAGNA PISTOIESE

CROAZIA - LAGHI DI PLITVICE

21-22-23 Maggio 2004

Venerdì 21 maggio

Ore 07,00 partenza da Campo Tizzoro (parcheggio Albergo Tripolitania) con pullman GT.
Giornata di trasferimento passando da Venezia, Trieste, Rijeka
Pranzo al sacco, offerto dalla Sezione C.A.I.
Ore 18,00-19,00 circa arrivo a Plitvice (in alternativa a Senj).
Sistemazione in albergo, cena e serata libera.



Sabato 22 maggio

Ore 07,00 colazione.
Ore 08,30 partenza per il Parco Nazionale dei laghi di Plitvice per escursione con guida.
Pranzo libero nelle zone di ristoro lungo il percorso (pranzo non compreso, a carico dei partecipanti). In serata rientro in albergo.
Ore 20,00 cena e serata libera.



Domenica 23 maggio

Ore 07,00 colazione.
Ore 08,30 partenza per il rientro.
Pranzo al sacco, offerto dalla Sezione C.A.I.
Ore 20,00 circa arrivo previsto a Campo Tizzoro (parcheggio Albergo Tripolitania).

| | | |
|---------------------------------|-------------------------------|----------|
| <u>Quote di partecipazione:</u> | Soci C.A.I. | € 215,00 |
| | Non soci | € 230,00 |
| | Bambini fino a 12 anni sconto | € 20,00 |
| | Supplemento camera singola | € 42,00 |

La quota comprende: viaggio A/R con pullman GT, due giorni in albergo con trattamento di mezza pensione, ingresso al parco, guida all'interno del parco per tutta la durata dell'escursione, assicurazione, pranzi al sacco durante i trasferimenti in pullman.

La quota non comprende: pranzo di sabato 23 maggio.

La gita sarà effettuata con un minimo di 35 partecipanti.
Le prenotazioni dovranno avvenire entro il 30/04/04 con caparra di € 70,00 per ciascun partecipante.

I laghi di Plitvice



In una valle circondata da montagne boschive, si estende il complesso dei **Laghi di Plitvice**: sedici specchi d'acqua di origine carsica che riflettono, in un susseguirsi di cascate e cascatelle, la lussureggiante vegetazione di una delle più interessanti aree naturalistiche della Croazia. Ruscelli e piccoli fiumi alimentano i laghi, la cui trasparenza cristallina, che gioca tra il verde e l'azzurro, dal 1979 è iscritta nel Registro del Patrimonio Naturale dell'UNESCO.

Nel bacino collettore dei laghi di Plitvice affluiscono i fiumi Bijela rijeka, Crna rijeka e Rječica, oltre le acque di origine sotterranea dovute allo scioglimento delle nevi e alla presenza di alcune sorgenti.

Il Parco di Plitvice è sostanzialmente diviso in due aree: quella dei laghi superiori e quella dei laghi inferiori. I primi sono scavati su roccia dolomitica, i secondi sono situati nella valle calcarea. La ricchezza della flora e della fauna rendono il parco di Plitvice meta privilegiata di quasi un milione di visitatori all'anno.

I LAGHI SUPERIORI

Il **Lago Proscan**, a 630 metri di quota, si caratterizza per il verde scuro delle sue acque contornate da fitti boschi di conifere e latifoglie. In parte alimentato dal Proscan, e parzialmente da sorgenti sotterranee, è l'attiguo **Lago Ciginovac** che vede il punto di principale attrazione proprio nelle cascate che dal Proscan si gettano nelle sue acque. Profondo 11 metri, è collegato al **Lago Okrugljak** da un altro bel salto d'acqua. Quest'ultimo piccolo lago è impreziosito da un'ulteriore cascata che, con un balzo di circa 20 metri, si getta sulla barriera tufacea che sovrasta un'interessante serie di grotte e cavità naturali.

Ancora più minuto è il **Lago Batinovac**, profondo solo 5 metri. Circondato da alti faggi è caratterizzato da una bella serie di cascatelle, la maggiore delle quali, con un volo di ben 28 metri, alimenta il **Lago Galovac**. Anche qui la spettacolarità della natura si affida a una serie di spumeggianti cascate, ma la più intima bellezza del Galovac risiede nei colori: tonalità smeraldine lambiscono le sponde, mentre colorazioni più intense caratterizzano l'area centrale di maggiore profondità. Cromie che divengono poi assolutamente affascinanti durante la stagione autunnale, quando le foglie degli alberi aggiungono un ulteriore tocco di poesia alle rime sciorinate dalle acque.

Il lato orientale del lago è giustamente celebre per i cosiddetti Prstavci (Schizzi), cascate che precipitano sulla sottostante barriera tufacea per oltre 20 metri. La Veliki Prstavci, la cascata più ampia del lago, contraddistingue la parte settentrionale.

Le acque del Galovac alimentano: il **Lago di Mile**, la cui massima profondità raggiunge a malapena il metro, il **Lago Gradinsko**, interessante per il colore che dal verde scuro delle profondità scolora fino al verde più chiaro e al bianco dei bassifondi, il **Burgeti**, una serie di laghetti poco profondi suddivisi da barriere tufacee ricoperte di vegetazione acquatica e il **Lago Kozjac**, con la sua isola dolomitica Stefanjin otok, di originale forma ovale. Fanno parte del complesso dei Laghi superiori anche il **Lago Maggiore**, il Minore e il **Vir**.



I LAGHI INFERIORI

Il più grande dei laghi inferiori è il **Lago Milanovac**, le cui acque trascolorano dal verde all'azzurro, a causa della diversa luce del sole, della serenità del cielo, o solamente dalla differente posizione assunta dal visitatore. Circondato da alte rupi e da grotte, precipita nel **Lago Gavanovo** attraverso le cascate Milka Trnina, dedicate a una celebre cantante lirica croata. Il Gavanovo, circondato da un canyon roccioso, si unisce al **Lago Kaluderovac** attraverso le Velike Kaskade (Cascate grandi).

L'ultimo lago del complesso, il **Novakovićeva brod**, è lo specchio d'acqua che presenta uno degli scorci più spettacolari nelle cascate che, con un salto di oltre 25 metri, si gettano nella conca Sastavci. In questo avvallamento confluiscono anche le acque del ruscello Plitvica e quelle, sorgive, del fiume carsico Korana. Questo eccezionale gioco d'acqua termina presso il grandioso ingresso della Grotta Golubnjaca.

LE GROTTHE

Nell'elargire la propria bellezza ai visitatori estasiati, un ruolo decisamente importante è recitato dalle numerose grotte che punteggiano i laghi. Decorate da stalattiti e stalagmiti, alcune, come la Grotta azzurra il cui accesso è possibile solo dall'acqua, sono divenute habitat ideale dei pipistrelli, che qui ritrovano il corretto equilibrio con il proprio ambiente naturale. Inoltre, la scelta di non intaccare con strutture artificiali la spontanea bellezza di questi luoghi, talvolta rende le grotte di difficoltoso accesso. Nella quasi totalità dei casi, per godere dell'arcaico fascino di queste cavità naturali è obbligatorio munirsi di una torcia elettrica.

LA FAUNA

Tantissime le farfalle diurne e notturne presenti nell'area del parco nazionale, che un'analisi sommaria stima tra le 400 e le 500 specie. Meno eteree, e senza dubbio più facili da catalogare, sono invece le specie ittiche, tra le quali vale la pena di menzionare trote, sanguinerole, siluri, carpe e scardole. Tra gli anfibi: salamandre, tritoni, rane e rospi costituiscono i gruppi più numerosi, mentre più rare sono le poche specie autoctone di rettili.

Sono invece oltre 140 le specie di uccelli registrate nella zona, dei quali circa la metà ha scelto il parco nazionale di Plitvice come luogo di riproduzione. Merli acquaioli, cutrettole di montagna e anatre selvatiche sono decisamente facili da incontrare; più schivi, e certamente meno numerosi, i picchi, i galli cedroni, i gufi, gli allocchi, gli aironi e le strolaghe. Rarissimi i falchi pellegrini e le aquile reali.

Non mancano, infine, i grandi mammiferi che però, se si escludono le fasi dell'aurora e del crepuscolo, ben difficilmente si lasceranno scorgere dall'occhio pur attento dei visitatori. Fanno parte della fauna del parco: orsi, linci, volpi, tassi, lupi, ghiri e martore.